Celebrazione Eucaristica
2 Novembre 2025

Canto Iniziale: Chiamati per nome
Veniamo da te,
chiamati per nome.
Che festa, Signore, tu cammini con noi.
Ci parli di te,
per noi spezzi il pane,
ti riconosciamo e il cuore arde: sei Tu!
E noi tuo popolo
siamo qui.

Siamo come terra ed argilla
e la tua Parola ci plasmerà,
brace pronta per la scintilla
e il tuo Spirito soffierà,
c'infiammerà.

Veniamo da te, chiamati per nome…

Il Celebrante all'inizio della Celebrazione
Cari studentesse e studenti, cari fratelli e sorelle, siate i benvenuti nella casa del Signore che sempre è pronto ad accogliere i suoi figli. In questi giorni del Giubileo del Mondo Educativo, come Movimento Studenti, stiamo vivendo la Mo. Ca. con un'attenzione al nostro impegno concreto nella scuola. In questa Celebrazione Eucaristica vogliamo ringraziare il Signore per la nostra appartenenza al Msac e per la bellezza dei nostri incontri. Poniamo nelle mani del Signore il nostro lavoro quotidiano ed invochiamo su ciascuno la Sua benedizione e protezione.

Atto Penitenziale

Canto del Gloria

Colletta
O Dio, gloria dei credenti e vita dei giusti,
che ci hai salvati con la morte
e la risurrezione del tuo Figlio,
sii misericordioso con i tuoi fedeli defunti;

a loro, che hanno creduto nel mistero
della nostra risurrezione,
dona la gioia della beatitudine eterna.
Per il nostro Signore Gesù Cristo.

Liturgia della Parola

Prima Lettura
Dal libro del profeta Isaìa
Is 25,6a.7-9

In quel giorno, preparerà il Signore degli eserciti
per tutti i popoli, su questo monte,
un banchetto di grasse vivande.
Egli strapperà su questo monte
il velo che copriva la faccia di tutti i popoli
e la coltre distesa su tutte le nazioni.
Eliminerà la morte per sempre.
Il Signore Dio asciugherà le lacrime su ogni volto,
l'ignominia del suo popolo
farà scomparire da tutta la terra,
poiché il Signore ha parlato.
E si dirà in quel giorno: «Ecco il nostro Dio;
in lui abbiamo sperato perché ci salvasse.
Questi è il Signore in cui abbiamo sperato;
rallegriamoci, esultiamo per la sua salvezza».
Parola di Dio.

Salmo Responsoriale
Dal Salmo 24 (25)

R. ***Chi spera in te, Signore, non resta deluso.***

Ricòrdati, Signore, della tua misericordia
e del tuo amore, che è da sempre.
Ricòrdati di me nella tua misericordia,
per la tua bontà, Signore. R.

Allarga il mio cuore angosciato,
liberami dagli affanni.
Vedi la mia povertà e la mia fatica

e perdona tutti i miei peccati. R.

Proteggimi, portami in salvo;
che io non resti deluso,
perché in te mi sono rifugiato.
Mi proteggano integrità e rettitudine,
perché in te ho sperato. R.

Seconda Lettura
Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani
Rm 8,14-23

Fratelli, tutti quelli che sono guidati dallo Spirito di Dio, questi sono figli di Dio. E voi non avete ricevuto uno spirito da schiavi per ricadere nella paura, ma avete ricevuto lo Spirito che rende figli adottivi, per mezzo del quale gridiamo: «Abbà! Padre!».
Lo Spirito stesso, insieme al nostro spirito, attesta che siamo figli di Dio. E se siamo figli, siamo anche eredi: eredi di Dio, coeredi di Cristo, se davvero prendiamo parte alle sue sofferenze per partecipare anche alla sua gloria.
Ritengo infatti che le sofferenze del tempo presente non siano paragonabili alla gloria futura che sarà rivelata in noi. L'ardente aspettativa della creazione, infatti, è protesa verso la rivelazione dei figli di Dio.
La creazione infatti è stata sottoposta alla caducità – non per sua volontà, ma per volontà di colui che l'ha sottoposta – nella speranza che anche la stessa creazione sarà liberata dalla schiavitù della corruzione per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio.
Sappiamo infatti che tutta insieme la creazione geme e soffre le doglie del parto fino ad oggi. Non solo, ma anche noi, che possediamo le primizie dello Spirito, gemiamo interiormente aspettando l'adozione a figli, la redenzione del nostro corpo.
Parola di Dio

Canto al Vangelo
Alleluia, alleluia.
Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo. (Mt 25,34)
Alleluia.

Vangelo
Dal Vangelo secondo Matteo
Mt 25,31-46

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:
«Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria, e tutti gli angeli con lui, siederà sul trono della sua gloria. Davanti a lui verranno radunati tutti i popoli. Egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dalle capre, e porrà le pecore alla sua destra e le capre alla sinistra.
Allora il re dirà a quelli che saranno alla sua destra: "Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi".
Allora i giusti gli risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando mai ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo accolto, o nudo e ti abbiamo vestito? Quando mai ti abbiamo visto malato o in carcere e siamo venuti a visitarti?". E il re risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me".
Poi dirà anche a quelli che saranno alla sinistra: "Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli, perché ho avuto fame e non mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e non mi avete dato da bere, ero straniero e non mi avete accolto, nudo e non mi avete vestito, malato e in carcere e non mi avete visitato".
Anch'essi allora risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato o assetato o straniero o nudo o malato o in carcere, e non ti abbiamo servito?". Allora egli risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che non avete fatto a uno solo di questi più piccoli, non l'avete fatto a me".
E se ne andranno: questi al supplizio eterno, i giusti invece alla vita eterna».
Parola del Signore.

Omelia

Professione di fede

Preghiera dei Fedeli

Celebrante
Fratelli e sorelle,
illuminati dalla Parola del Signore facciamo giungere al Signore le nostre attese ed i nostri desideri. Tu, che sei un Padre buono e saggio, ascolta le nostre preghiere e donaci più di quello che osiamo sperare.
Preghiamo insieme e diciamo:
Assemblea: ***Guida, Signore, il nostro cammino!***

Lettori

Guida noi, studentesse e studenti, nel nostro percorso scolastico. Sentiamo il desiderio di stare insieme e di condividere il tempo della crescita umana oltre alle tante conoscenze che assimiliamo. Sostieni i nostri passi e, attraverso il nostro studio, aiutaci ad essere costruttori di buona umanità e di pace. Preghiamo. R.

Guida noi, adolescenti, nel percorso di ricerca sulle scelte vere e profonde della vita. In questo tempo vogliamo tornare a sognare e progettare grandi cose per la nostra vita, aiutaci a non cedere alla rassegnazione. Preghiamo R.

Guida noi, giovani, nel coraggio di "saper stare" in questo tempo delicato. Tante volte siamo stati tentati di voler rinnegare o di voler fuggire dalle situazioni di prova. Aiutaci a vivere i nostri giorni con passione, entusiasmo e competenza. Preghiamo. R.

Guida gli insegnanti ad accompagnare con passione le persone loro affidate. Hanno scelto di dedicare la vita a servizio dell'educazione; sostienili, Signore, nel lavoro quotidiano e aiutali ad essere attenti e premurosi verso ciascuno, soprattutto i più deboli. Preghiamo. R.

Guida noi, studentesse e studenti del Msac, a vivere la nostra missione come servizio al bene comune e promuovendo un'educazione che forma persone libere, responsabili e solidali. Preghiamo. R.

Celebrante
O Padre, nel tuo Figlio ci hai rivelato quanto e grande il tuo amore per noi. Donaci di vivere come figli tuoi, che recano il sigillo indelebile della tua bellezza. Insegnaci a trattare tutti come sorelle e fratelli, nella misericordia e nella solidarietà. Che tu sia benedetto nei secoli dei secoli.
Assemblea: Amen.

Liturgia Eucaristica

Canto di offertorio: Frutto della nostra terra
Frutto della nostra terra
Del lavoro di ogni uomo
Pane della nostra vita
Cibo della quotidianità

Tu che lo prendevi un giorno
Lo spezzavi per i tuoi
Oggi vieni in questo pane

Cibo vero dell'umanità

RIT.
E sarò pane, e sarò vino
Nella mia vita, nelle tue mani
Ti accoglierò dentro di me
Farò di me un'offerta viva
Un sacrificio gradito a te

ORAZIONE SULLE OFFERTE

Dio onnipotente e misericordioso,
per questo sacrificio
lava le colpe dei tuoi fedeli defunti nel sangue di Cristo:
tu, che li hai rinnovati nell'acqua del Battesimo,
purificali sempre nella tua infinita misericordia.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

Celebrante: Il Signore sia con voi.
Assemblea: E con il tuo spirito.
Celebrante: In alto in nostri cuori.
Assemblea: Sono rivolti al Signore.
Celebrante: Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.
Assemblea: È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno,
per Cristo nostro Signore.

Egli è la salvezza del mondo,
la vita senza fine
e la risurrezione dei morti.

Per mezzo di lui si allietano gli angeli,
e nell'eternità adorano la gloria del tuo volto.
Al loro canto concedi, o Signore,
che si uniscano le nostre umili voci
nell'inno di lode:

Santo Zaire
Santo oh oh oh oh oh santo.Osanna
Santo oh oh oh oh oh santo.Osanna

Osanna eh, Osanna eh,Osanna a Cristo Signor
Osanna eh
Osanna eh, Osanna eh,Osanna a Cristo Signor

I cieli e la terra o Signore sono pieni di Te
I cieli e la terra o Signore sono pieni di Te

Osanna eh, Osanna eh, Osanna a Cristo Signor
Osanna eh
Osanna eh, Osanna eh, Osanna a Cristo Signor

Benedetto colui che viene nel nome Tuo Signor
Benedetto colui che viene nel nome Tuo Signor

Osanna eh, Osanna eh, Osanna a Cristo Signor
Osanna eh
Osanna eh, Osanna eh, Osanna a Cristo Signor

Santo oh oh oh oh oh santo. Osanna
Santo oh oh oh oh oh santo. Osanna

Canto di comunione: Lode al nome tuo
Lode al nome tuo dalle terre più floride, dove tutto sembra vivere lode al nome tuo
Lode al nome tuo dalle terre più aride, dove tutto sembra sterile lode al nome tuo
Tornerò a lodarti sempre per ogni dono tuo, e quando scenderà la notte sempre io dirò
Benedetto il nome del Signor, lode al nome tuo
Benedetto il nome del Signor, il glorioso nome di Gesù
Lode al nome tuo quando il sole splende su di me, quando tutto è incantevole lode al nome tuo
Lode al nome tuo quando io sto davanti a te, con il cuore triste e fragile lode al nome tuo
Tornerò a lodarti sempre per ogni dono tuo, e quando scenderà la notte sempre io dirò
Benedetto il nome del Signor, lode al nome tuo

Benedetto il nome del Signor, il glorioso nome di Gesù

Preghiera dopo la Comunione

Assemblea

Signore,
grazie di avermi creato come mistero di comunione
e di avermi messo vicino sorelle e fratelli con i quali vivere
e promuovere questa fraterna realtà compiendo un cammino di maturazione umana e culturale.
Donami di scorgere negli insegnamenti il volto del Tuo amore
e, insieme ai fratelli, di condividere fatiche e gioie.
Fa' che la comunità scolastica si impegni a promuovere la cultura,
ma soprattutto la persona umana nella sua interezza.
Amen.

Orazione dopo la comunione

Nutriti dal sacramento del tuo Figlio unigenito
che, immolato per noi, è risorto nella gloria,
ti preghiamo umilmente, o Padre, per i tuoi fedeli defunti,
perché, purificati dai misteri pasquali,
partecipino alla gloria della risurrezione futura.
Per Cristo nostro Signore.

Benedizione

Celebrante: Dio nostro Padre, fonte di ogni bene, vi colmi dei suoi doni.
Assemblea: Amen.
Celebrante: Cristo, Maestro e Signore, sia vostra guida nella quotidiana esperienza di vita.
Assemblea: Amen.
Celebrante: Lo Spirito Santo illumini le vostre menti e i vostri cuori e vi conduca alla verità tutta intera.
Assemblea: Amen.
Celebrante: E su voi tutti qui presenti, scenda la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo.
Assemblea: Amen.

Canto finale: Ecco il nostro sì

Fra tutte le donne scelta in Nazareth,
sul tuo volto risplende il coraggio di quando hai detto "Sì".
Insegna a questo cuore l'umiltà,
il silenzio d'amore, la Speranza nel figlio tuo Gesù.

RIT: Ecco il nostro Sì, nuova luce che rischiara il giorno,
è bellissimo regalare al mondo la Speranza.
Ecco il nostro Sì, camminiamo insieme a Te Maria,
Madre di Gesù, madre dell'umanità.